



# **Consorzio Villa Reale e Parco di Monza**

## **Piano della Performance 2025 - 2027 Obiettivi 2025 - 2027**

(Art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)

Approvato con Deliberazione di CDG n°     del

## **Introduzione**

Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il principio contabile della programmazione di bilancio prevede che il PEG:

- sia redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio;
- sia redatto per competenza con riferimento a tutti gli altri esercizi;
- abbia natura previsionale e finanziaria e contenuto programmatico e contabile;
- possa contenere dati di natura extracontabile;
- abbia carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- abbia estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;

L'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 prevede che il Piano delle Performance:

- contenga il piano dettagliato degli obiettivi;
- faciliti la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizzi sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisca un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione favorendo il controllo e la valutazione dei risultati del personale;
- funga da strumento di lavoro per la struttura e documento base per attuare il confronto, attraverso un idoneo sistema di indicatori, fra quanto ci si è prefissati di realizzare e quanto effettivamente raggiunto a livello di Ente, di processo, di responsabili.
- La lettura integrata del PEG e del Piano della performance fornisce un quadro dei principali risultati che l'Ente intende perseguire nell'esercizio, nonché dei miglioramenti attesi in modo da garantire una visione unitaria e comprensibile della performance dell'Ente.

## **Presentazione dell'Amministrazione**

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è stato costituito il 20 luglio 2009 a seguito di un accordo per la valorizzazione del complesso monumentale della Villa Reale di Monza, del Parco e delle relative pertinenze ai sensi dell'articolo 112 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" per valorizzare la Reggia di Monza, con la sua Villa Reale ed il Parco, realizzandone il restauro e garantendone la conservazione programmata, in vista di un miglioramento della fruizione pubblica.

Il Consorzio ha avviato le sue attività il 9 settembre 2009 ed è formato dalle istituzioni proprietarie delle varie sezioni della Villa e del Parco: lo Stato (Ministero per i Beni e le attività culturali), la Regione Lombardia, il Comune di Monza e il Comune di Milano. Pur non avendo proprietà all'interno del complesso monumentale, hanno aderito fin dalle sue origini la Camera di Commercio Milano, Monza Brianza, Lodi; nel 2014 ha fatto il suo ingresso nella governance del Consorzio anche Assolombarda.

Dal 01 Gennaio 2012 ciascuna delle istituzioni proprietarie conferisce in gestione al Consorzio i beni in suo possesso presenti nella Villa Reale e nel Parco, per favorire un approccio unitario ed integrato alla valorizzazione del grande complesso monumentale.

La Villa Reale comprende circa 740 locali, inclusi la cappella ed il Teatro di Corte.

il Parco con i Giardini Reali, interamente cintato, si estende per circa 730 ettari, includendo boschi, edifici storici di pregio, antichi mulini, aree ed edifici agricoli, siti destinati alla ristorazione, all'educazione ambientale, al tempo libero ed allo sport, incluso il celebre Autodromo di Monza, noto in tutto il mondo come tappa storica fondamentale del campionato di "Formula 1".

Il Consorzio, che non ha fini di lucro, può cooperare con università ed enti italiani e stranieri per la promozione e il sostegno alla ricerca applicata nel campo della salvaguardia e fruizione dei beni culturali e del paesaggio, ma anche in altri settori: ad esempio la cultura d'impresa, la sostenibilità energetica, l'alimentazione di qualità; intende favorire la promozione turistica del sistema delle ville storiche della Brianza, in collaborazione con imprese ed amministrazioni del territorio.

Ha tra le sue finalità la realizzazione o l'ospitalità di nuovi musei, di esposizioni artistiche e spettacoli di particolare pregio; non ha natura imprenditoriale, ma può produrre e vendere servizi coerenti con le sue finalità e può ricevere donazioni e contributi pubblici e privati, con la possibilità di benefici fiscali per i donatori.

## **Organi del Consorzio**

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto sono organi del Consorzio:

- L'Assemblea dei Consorziati;
- Il Presidente;
- Il Consiglio di Gestione;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

## **L'Assemblea dei Consorziati**

L'Assemblea dei Consorziati, composta dagli Enti Consorziati (i quali vi partecipano in persona del rispettivo legale rappresentante o suo delegato), è organo di indirizzo e controllo del Consorzio.

L'Assemblea dei Consorziati, con le maggioranze specificate all'art 9 dello Statuto, provvede, in particolare a:

- approvare il piano strategico di sviluppo culturale e di valorizzazione, nonché i programmi annuali e pluriennali, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'art. 2 dello statuto;
- approvare il bilancio di previsione annuale e triennale ed il piano triennale degli investimenti;
- approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio di Gestione;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare lo scioglimento del Consorzio e la destinazione del patrimonio;
- procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Gestione, ai sensi dell'articolo 10;
- deliberare in ordine all'ammissione dei nuovi Consorziati, adeguando eventualmente il numero dei membri del Consiglio di Gestione;
- deliberare in ordine alla partecipazione ad enti pubblici e privati senza scopo di lucro;

- nominare il Collegio dei Revisori dei Conti.

## **Il Presidente**

La Presidenza del Consorzio è attribuita di diritto al Sindaco pro tempore del Comune di Monza.

- Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte a terzi, presiede il Consiglio di Gestione e l'Assemblea dei Consorziati, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.
- Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative del Consorzio.
- A tal fine, egli può nominare, d'intesa con gli altri Consorziati Promotori, un Comitato Scientifico.

## **Il Consiglio di Gestione**

Il Consiglio di Gestione è composto da un massimo di n. 7 membri, individuati come segue:

- n. 1 membro designato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- n. 1 membro designato dal Presidente della Giunta Regionale;
- il Sindaco pro tempore del Comune di Monza, in qualità di Presidente del Consorzio, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto;
- n. 1 membro designato dal Comune di Milano;
- n. 1 membro designato dai Consorziati, nominati tali ai sensi dell'articolo 6, comma 1, dello statuto;
- n. 2 membri designati da Enti pubblici Consorziati, connessi all'ambito territoriale della Provincia di Monza e Brianza.

Assume la Presidenza del Consiglio di Gestione il Presidente del Consorzio.

I membri del Consiglio di Gestione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati.

Il Consiglio di Gestione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dall'Assemblea dei Consorziati.

In particolare, il Consiglio di Gestione provvede a:

- proporre il nominativo di nuovi Consorziati;
- predisporre il piano strategico di sviluppo culturale, nonché i programmi annuali e pluriennali delle attività da presentare all'approvazione dell'Assemblea dei Consorziati e da trasmettere ai competenti organi ministeriali preposti alla tutela, ai sensi dell'articolo 116 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio;
- deliberare, ove opportuno, il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consorzio, il Regolamento inerente le competenze del Direttore Generale, nonché l'eventuale Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato scientifico;
- deliberare in ordine all'accettazione di risorse non destinate ad incremento patrimoniale;
- deliberare il bilancio di previsione annuale e triennale, il piano triennale degli investimenti e il bilancio di esercizio, da presentare all'Assemblea dei Consorziati per l'approvazione;
- determinare compiti, natura, durata e compenso dell'incarico del Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 14 del presente statuto, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

- definire i criteri di organizzazione del Consorzio e dei livelli di inquadramento del personale dipendente, nonché pianificare, sulla base del bilancio di previsione e dei programmi annuale e pluriennale di attività, la dotazione organica e le assunzioni del personale dipendente;
- accettare lasciti, donazioni e finanziamenti;
- accendere mutui passivi;
- concedere garanzie personali o reali;
- proporre la partecipazione ad enti pubblici e privati senza scopo di lucro.

### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da uno a tre membri, scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, individuati attraverso avviso pubblico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e l'osservanza dei principi di cui all'art. 2426 c.c., le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. In particolare, esercita le funzioni indicate negli artt. 2403, 2404, 2405 e 2407 c.c., in quanto compatibili.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni del Consorzio o su determinati affari.

Il Collegio dei Revisori dei Conti informa immediatamente i Consorziati Promotori nonché gli organi del Consorzio di tutti gli atti o fatti di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire irregolarità di gestione, ovvero violazione di norme che disciplinano l'attività del Consorzio.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea dei Consorziati e del Consiglio di Gestione.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati

### **Struttura organizzativa**

con deliberazione di C.d.A. n. 2 del 15/03/2013 e ss.mm.ii è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente, con la stessa deliberazione consigliare si sono confermate le Aree delle posizioni organizzative, rispettivamente:

- AREA AMMINISTRATIVA/LEGALE E GESTIONE PATRIMONIALE;
- AREA FINANZIARIA;
- AREA TECNICA;
- AREA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE.

### **Direttore Generale**

Al vertice della struttura gestionale c'è Il Direttore Generale che viene nominato dal Presidente del Consorzio, su designazione del Presidente di Regione Lombardia, d'intesa con gli altri Consorziati Promotori, nel rispetto di tutte le norme di legge e contrattuali che disciplinano il pubblico impiego, fra persone di riconosciuta professionalità nei vari settori della gestione dei beni culturali ed ambientali, che abbiano ricoperto presso en

Il Direttore Generale può stipulare atti e contratti ed assumere impegni di spesa nei limiti massimi definiti con apposito Regolamento, approvato dal Consiglio di Gestione; ha funzioni di proposta ed impulso, e di esecuzione rispetto alle delibere del Consiglio di Gestione; nel rispetto del piano strategico, delle esigenze della tutela, del bilancio di esercizio e dei programmi annuale e pluriennale di attività approvati, esercita, con potere di firma, le funzioni di gestione operativa del Consorzio, non riservate dal presente atto all'Assemblea dei Consorziati o al Consiglio di Gestione.

il Direttore Generale dirige il personale ed è responsabile dell'organizzazione, attribuendone responsabilità e compiti.

Il Direttore informa costantemente il Presidente della propria attività e dei risultati del proprio operato pubblici o privati, in Italia o all'estero, incarichi manageriali di livello adeguato.

### **Responsabili di Area / Incarichi di Elevata Qualificazione**

Ai sensi dell'articolo 18 del CCNL 16/11/2022, gli incarichi di Elevata Qualificazione possono essere assegnati esclusivamente a dipendenti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 18 del C.C.N.L del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

L'incarico di Elevata Qualificazione comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal Direttore Generale l'espletamento delle seguenti funzioni:

- gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla struttura;
- gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e delle attività assegnate.
- lo svolgimento in via residuale di attività di staff, studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

### **Dotazione Organica**

Con deliberazione di Consiglio di Gestione n. 14 del 16/12/2009 è stata determinata la dotazione organica dell'Ente che prevede un organico di 40 dipendenti di seguito meglio specificati (secondo la classificazione introdotta dall'articolo 12 del CCNL 16/11/2022):

- 10 funzionari;
- 13 istruttori;
- 17 operatori esperti.

Al 01/01/2025 sono in servizio;

- 1 Direttore Generale (extra dotazione Organica);
- 1 Dirigente (extra dotazione Organica);
- 4 Funzionari ( di cui 3 Funzionari con incarico di E.Q.);
- 8 Istruttori;
- 3 Operatori esperti;
- 1 Istruttore a distacco da Regione Lombardia

## Attività del Consorzio

Il "Consorzio Villa Reale e Parco di Monza", quale ente consortile pubblico, ai sensi dell'art. 115, comma 2, secondo periodo, del Codice, non può svolgere alcuna attività imprenditoriale (art. 112, comma 9, Codice) e non distribuisce utili.

Ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto Consortile il Consorzio, mediante la gestione unitaria del Parco e della Villa Reale di Monza e nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio ad esso affidato, persegue le seguenti finalità, anche ricorrendo allo strumento della concessione ove applicabile:

- garantire la conservazione, il recupero e la valorizzazione del complesso monumentale ed ambientale della Villa Reale di Monza, del Parco Reale e relative pertinenze, e di tutti i beni mobili ed immobili in esso insistenti, inclusi i giardini annessi e l'impianto arboreo, garantendone la fruizione pubblica e sviluppandone i valori culturali, ambientali, architettonici e paesaggistici;
- valorizzare il potenziale di relazioni del complesso monumentale con il contesto territoriale, secondo obiettivi di sviluppo sostenibile e promozione dell'attrattività, a partire dal Parco e in particolare dal suo patrimonio monumentale, naturalistico e paesaggistico, sviluppando sinergie con gli Enti Consorziati per la valorizzazione del patrimonio culturale di cui essi hanno disponibilità;
- concorrere allo sviluppo della ricerca scientifica e delle competenze imprenditoriali, universitarie, professionali e di comprovato valore tecnico-scientifico per la salvaguardia e la fruizione pubblica del patrimonio culturale, valorizzando le eccellenze presenti in Lombardia, anche mediante azioni sinergiche con enti pubblici e privati in ambito nazionale ed internazionale;
- promuovere ed ospitare attività culturali in partenariato con enti pubblici e privati operanti in Italia e all'estero, valorizzando il contributo di soggetti di particolare qualificazione attivi in Lombardia;
- svolgere attività di alta rappresentanza istituzionale degli Enti Consorziati;
- realizzare musei, mostre ed altre manifestazioni ed iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere formativo o divulgativo;
- promuovere ed ospitare rassegne di spettacoli, concerti, ed altre attività culturali, nonché manifestazioni di intrattenimento e sportive, in forme ed in tempi compatibili con la salvaguardia dei beni in oggetto;
- progettare, promuovere e realizzare percorsi turistici e itinerari di visita regionali (con particolare riferimento alle Ville di delizia della Brianza) e interregionali, che assicurino al complesso di cui al presente articolo un ruolo baricentrico nella costruzione di un circuito turistico culturale territorialmente ampio e garantiscano le opportune integrazioni con le altre residenze reali e principesche d'Italia e d'Europa, oltre che con i principali musei stranieri;
- realizzare strumenti innovativi di conoscenza e di documentazione e di educazione al patrimonio culturale, naturalistico ed ambientale, storico-monumentale, idonei a consentire ai visitatori di seguire, anche contestualmente al loro svolgimento, le attività di restauro sia del patrimonio architettonico e paesaggistico che storico-artistico;
- promuovere ed organizzare attività formative, stipulando apposite convenzioni con le Università, e le scuole di ogni ordine e grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione, anche per l'elaborazione e l'attuazione di progetti formativi e di aggiornamento e dei connessi percorsi didattici, e per la predisposizione di materiali e sussidi, anche a carattere divulgativo, tenendo conto, a termini dell'impegno di cui al n. 39 dell'Agenda 21 della Cultura, delle eventuali particolari esigenze determinate dalla presenza di soggetti con disabilità; promuovere, con la collaborazione di scuole,

istituti e centri professionali, attività finalizzate alla formazione e qualificazione del personale direttamente o indirettamente coinvolto nelle attività del Consorzio;

- promuovere, in collaborazione con le autorità territorialmente competenti, l'adeguamento delle infrastrutture di collegamento del complesso di cui all'art. 1 al fine della sua fruizione e dei collegamenti generali, con particolare attenzione all'uso del trasporto pubblico e su ferro ferma restando la sopraordinazione delle esigenze di conservazione e tutela dei siti stessi rispetto all'eventuale ampliamento della rete infrastrutturale.
- predisposizione del piano strategico di sviluppo culturale del complesso della Villa Reale di Monza, del Parco e relative pertinenze - come individuato nella planimetria costituente l'Allegato A dell'accordo richiamato all'art. 1 - finalizzato alla gestione e valorizzazione culturale di detto complesso;
- promozione del turismo culturale in ambito locale, con particolare riferimento al patrimonio storico, culturale, di architettura e paesaggio della Brianza;
- reperimento delle risorse necessarie per l'attuazione del piano di cui alla lettera a) dell'articolo 3 dello statuto, nonché predisposizione degli strumenti di direzione, organizzazione e logistica funzionali all'esecuzione degli interventi stessi, individuazione di progetti e di tecnici adeguatamente
- preparati allo scopo di studiare, recuperare, riqualificare, tutelare e valorizzare tutte le componenti naturalistiche e ambientali;
- sostegno economico e supporto agli interventi di ricognizione, regolazione, conservazione programmata e recupero dei beni architettonici, storico-artistici, archeologici, paesaggistici e ambientali del sito, effettuati con le modalità stabilite dal Codice;
- definizione delle linee di gestione e di manutenzione del Parco di Monza, secondo modalità coordinate con il processo di valorizzazione della Villa.

Al Consorzio compete altresì, in via esemplificativa ma non esaustiva:

- progettare, realizzare e gestire i servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico di cui all'art. 117 del Codice, nel rispetto e con le modalità stabilite dalla legislazione in materia di gestione dei beni culturali, e comunque compatibili con il complesso Parco - Villa Reale;
- progettare, realizzare e gestire strutture e servizi di pubblica utilità per le finalità di valorizzazione dei beni affidati in gestione;
- valorizzare beni di proprietà privata previo consenso degli interessati ed ai sensi della normativa vigente;
- organizzare, nell'ambito dell'oggetto dell'accordo richiamato all'art. 1, mostre, eventi culturali e convegni, spettacoli e manifestazioni, nonché studi, ricerche, iniziative, attività didattiche o divulgative, anche in collaborazione con enti ed istituzioni nazionali e internazionali, e realizzare tutte le iniziative idonee a ricercare e a favorire contatti e collaborazioni con gli operatori del settore e con gli organismi nazionali e internazionali;
- istituire premi e borse di studio;
- promuovere la raccolta di fondi ed il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla propria attività istituzionale;
- realizzare direttamente o partecipare a progetti sostenuti da fondi europei, nazionali, regionali e locali.

Il Consorzio compie inoltre tutte le altre attività utili o necessarie per la valorizzazione dei beni affidati, quali:

- assunzione, di personale e conferimento di incarichi e di consulenze;
- accensione di mutui o finanziamenti passivi, concedendo eventuali garanzie reali o personali;
- organizzazione di eventi culturali su richiesta di singoli Consorziati, i quali dovranno remunerare l'attività del Consorzio con modalità di volta in volta da concordarsi;
- stipula di ogni opportuno atto, convenzione o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- amministrazione e gestione dei beni di cui sia proprietario, locatore, comodatario o comunque posseduti;
- assunzione, direttamente o indirettamente, della gestione e della promozione di altre realtà/strutture ricreative ed espositive connesse direttamente o indirettamente alla gestione dei beni di cui al complesso di Villa Reale e Parco di Monza;
- gestione, diretta o indiretta, di tutte le attività di valorizzazione del patrimonio ritenute necessarie, ai sensi dell'art. 115, comma 1, del Codice;
- attuazione della gestione indiretta tramite concessione a terzi delle attività di valorizzazione, anche in forma congiunta e integrata, mediante procedure di evidenza pubblica, sulla base della valutazione comparativa di specifici progetti, così come previsto dall'art. 115, comma 3, del Codice;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio vegetativo, del reticolo irriguo dei percorsi, asfaltati e sterrati, del Parco e dei Giardini.

## **La performance organizzativa**

### **Ciclo di gestione della performance.**

Il D.lgs n. 150/2009 "c.d. Decreto Brunetta", modificato dal D.lgs n. 74/2017, stabilisce che ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo le modalità ivi indicate e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica.

Prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa e stabilisce che la misurazione e valutazione della performance è condizione necessaria per l'erogazione di premi e componenti del trattamento retributivo legati alla performance e rileva ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale.

Il citato decreto, per facilitare questo passaggio, introduce il c.d. "Ciclo di gestione della performance", sinteticamente di seguito descritto e articolato nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

- Misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Lo schema di seguito riportato rappresenta graficamente il ciclo della performance

<b>FASE</b>	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>INTERNI</b>	<b>REPONSABILITA'</b>
Elaborazione del Piano	Nucleo di Valutazione Direttore Generale/Responsabili Aree		L'intera struttura è coinvolta e interessata per giungere dalla definizione del sistema di misurazione alla elaborazione della proposta del Piano della Performance. Anche il Nucleo di Valutazione partecipa alla elaborazione del Piano.
Verifica coerenza con P.T.P.C.	Nucleo di Valutazione		Il Nucleo di Valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi relativi all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e gli obiettivi di performance organizzativa e individuale.
Definizione/aggiornamento del Piano	Consiglio di Gestione  Direttore Generale/Responsabili Aree		Fermo restando ruoli e competenze diverse, gli Organi di direzione politica e tecnica definiscono il Piano della Performance nell'unitarietà d'azione per l'Ente e in coerenza con gli altri documenti di programmazione. Gli aggiornamenti in corso d'anno non devono compromettere il corretto funzionamento del Sistema.
Adozione del Piano	Consiglio di Gestione		Responsabilità nella definizione degli indirizzi strategici e degli obiettivi che devono guidare tutta l'attività dell'Ente.
Attuazione del Piano	Consiglio di Gestione Direttore Generale/Responsabili Aree Personale Nucleo di Valutazione Programmazione e Controllo		Tutto il personale dell'Ente è coinvolto nella attuazione degli obiettivi del Piano, con responsabilità individuale e tempi definiti. Il servizio qualità supporta il ruolo del Nucleo di Valutazione nel monitoraggio dei risultati, con la frequenza e i tempi previsti nel Sistema di misurazione.
Audit del Piano	Nucleo di Valutazione Programmazione e Controllo Personale dirigenziale e non		Verifica finale dei risultati, dell'effettivo rispetto di target e standard e dell'attuazione del Piano.

### **Performance organizzativa e individuale**

L'art. 8 del D.lgs n. 150/2009 definisce gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e prevede che le valutazioni della performance organizzativa sono predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal Dipartimento della funzione pubblica.

L'art. 19-bis del Decreto prevede la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione della performance organizzativa.

Il Dipartimento della funzione pubblica ha adottato le "Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche"(n. 4/2019) per favorire la partecipazione di cittadini ed utenti alla valutazione della performance organizzativa, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 7 e 19 bis del D.lgs n. 150/2009, ma non ha ancora adottato le Linee guida per le valutazioni della performance organizzativa, di cui al citato art.8 del Decreto.

Nelle "Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale" (n. 5/2019) ribadisce che gli obiettivi della struttura (performance organizzativa) e obiettivi (individuali) del dirigente e/o del dipendente sono due "entità" distinte, ossia:

- gli obiettivi di performance organizzativa rappresentano i "traguardi" che la struttura/ufficio deve raggiungere nel suo complesso e al perseguimento dei quali tutti (dirigenti e personale) sono chiamati a contribuire;
- gli obiettivi individuali, invece, sono obiettivi assegnati specificamente al Responsabile di Area o al dipendente, il quale è l'unico soggetto chiamato a risponderne, essi possono essere collegati agli obiettivi della struttura (andando, ad esempio, ad enucleare il contributo specifico richiesto al singolo), ma possono anche fare riferimento ad attività di esclusiva responsabilità del Responsabile di Area /dipendente e non collegate a quelle della struttura.
- rispetto dei termini di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027;
- rispetto degli equilibri di Bilancio, comprese le variazioni;
- rispetto dei termini di approvazione del Rendiconto della Gestione 2024;
- tempi dei pagamenti annuali inferiori ai 30 giorni, come rilevati dall'indicatore di tempestività di pagamenti riferito all'esercizio 2025;

La nozione di performance individuale è contenuta nell'art. 9 del D.lgs n. 150/2009 e la Funzione Pubblica, nelle Linee guida n. 2/2017 (dettate per i Ministeri) e nelle Linee guida n. 5/2019, chiarisce che la performance individuale è l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dall'individuo che opera nell'organizzazione. In particolare, evidenzia che le dimensioni che compongono la performance individuale sono:

- gli obiettivi individuali, ossia gli obiettivi assegnati specificamente al dirigente o al dipendente, il quale è l'unico soggetto chiamato a risponderne: essi possono essere collegati agli obiettivi della struttura (andando, ad esempio, ad enucleare il contributo specifico richiesto al singolo), ma possono anche fare riferimento ad attività di esclusiva responsabilità del Responsabili di Area/dipendente e non collegate a quelle della struttura (es. eventuali incarichi ad personam);
- i risultati, riferiti agli obiettivi annuali inseriti nel Piano della performance o negli altri documenti di programmazione;
- i comportamenti, che attengono al "come" un'attività viene svolta da ciascuno, all'interno dell'amministrazione; nell'ambito della valutazione dei comportamenti dei Responsabili di Servizio, una specifica rilevanza viene attribuita alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

Al fine della valutazione della performance individuale si terranno conto dei seguenti parametri:

- collaborazione;
- flessibilità;
- gestione della comunicazione, intesa come la capacità/disponibilità di condividere le informazioni e renderle trasparenti;
- tempestività;
- accuratezza;
- capacità di saper organizzare le proprie attività, individuando priorità;
- capacità di gestire i carichi di lavoro;

- autonomia decisionale previo confronto con il Direttore Unico;
- orientamento al risultato, intesa come capacità di perseguire gli obiettivi;
- capacità di ricercare soluzioni innovative;
- capacità di migliorare il proprio modo di lavorare;
- interesse per le occasioni di formazione o per lo scambio di esperienze;
- analisi e alla soluzione dei problemi

A tal fine, quale elemento caratterizzante della performance individuale viene adottato il Piano degli obiettivi, descritto nella Parte II del presente Piano.

#### Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

A decorrere dal 2017, a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs n. 97/2016, l'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012 dispone che l'organo di indirizzo definisce gli "obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza" quale "contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del PTPC".

L'integrazione del P.T.P.C. con il PEG è garantita attraverso l'inserimento nel presente documento degli obiettivi individuati quali misure di contrasto e prevenzione alla corruzione; i relativi risultati sono monitorati con le modalità e la frequenza previsti dal Sistema di misurazione e valutazione delle performance e confluiscono, unitamente ai risultati degli altri obiettivi di PEG, a misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale.

Nella Relazione sulla Performance saranno resi noti i relativi risultati.

#### **Programmi ed obiettivi di performance**

Di seguito, per ciascuna Area dell'Ente verranno definiti gli obiettivi di performance più rilevanti per il 2024/2025 e 2026, evidenziandone il raccordo con le finalità triennali del DUP 2025-2027.

**Centro di Responsabilità: Area Finanziaria e Personale**  
**Responsabile: Rag. Ornella Cereda**  
**Obiettivi 2025 – 2027**

**Personale in servizio a 01/01/2025:**

- 1 Funzionario con incarico di E.Q.;
- 1 Funzionario;
- 2 Istruttori.

**Uffici:**

- Ragioneria;
- Personale giuridico ed economico;
- Inventario ed Economato;
- Permessi di circolazione.

<b>Centro di Responsabilità: Area Finanziaria e Personale</b>	
<b>Responsabile: rag. Ornella Cereda</b>	
<b>Obiettivo n° 1</b>	
<b>Oggetto</b>	<b>Risorse umane</b>
Peso attribuito	<b>30</b>
Tipo di obiettivo: strategico <input checked="" type="checkbox"/> – Sviluppo <input type="checkbox"/> – Triennale <input type="checkbox"/>	
<b>Descrizione obiettivo</b>	<p>Sostenere l'attuazione del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, mediante la messa a regime ed il monitoraggio degli istituti contrattuali e l'introduzione del modello delle competenze nei sistemi di gestione delle risorse umane.</p> <p>Gestione informatica delle presenze con redazione dei report mensili degli straordinari suddivisi per Area, report mensile delle ferie fruiti e di quelle residue suddivise per Area.                      Redazione Piano delle azioni positive, Piano assunzionale, piano della formazione.</p> <p>Redazione del Contratto Collettivo Integrativo Parte Normativa e Parte Economica, trasmissione del CCI all'ARAN.</p> <p>Comunicazioni obbligatorie in materia di assunzioni/cessazioni del personale sul portale SIUL di Regione Lombardia, comunicazione lavoratori con Disabilità – Legge 68/99 sul portale Sintesi della Provincia di Monza e Brianza, Comunicazioni in materia di permessi Legge 104 e permessi sindacali sul portale PerlaPa.</p> <p>Digitalizzazione dei documenti contenuti nei fascicoli del personale e creazione del sistema di fascicoli elettronici del personale.</p> <p>Aggiornamento della sezione Amministrazione trasparente per quanto riguarda gli atti relativi al personale.</p>
<b>Azioni:</b>	attuazione adempimenti informatici, redazione atti

Soggetti interni:	Direzione Generale Responsabile di Area
Indicatore di risultato	Redazione atti
Valore atteso	Redazione atti
Termine previsto	31/12/2025
<b>Risultato pesatura</b>	

<b>Centro di Responsabilità: Area Finanziaria e Personale</b>		
<b>Responsabile: rag. Ornella Cereda</b>		
<b>Obiettivo n° 2</b>		
<b>Oggetto</b>		<b>Attività Ufficio Ragioneria</b>
Peso attribuito	<b>40</b>	Tipo di obiettivo: strategico <input checked="" type="checkbox"/> – Sviluppo <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/>
<b>Descrizione obiettivo</b>		<p>Adempimenti di natura contabile legati alla programmazione finanziaria, predisposizione delle relazioni al bilancio preventivo e al rendiconto, DUP, stato di attuazione dei programmi, PEG e Piano della Performance.</p> <p>Analisi sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo dell'equilibrio finanziario del bilancio e della verifica sull'attuazione dei programmi.</p> <p>Monitoraggio crediti periodico con emissione ruoli attraverso Agenzia della Riscossione al fine di perseguire i crediti fino all'ultimo stadio</p> <p>Supporto al Collegio dei Revisori dei Conti per le verifiche e rilascio pareri previsti dalla normativa.</p> <p>Monitoraggio tempi medi di pagamento al fine di rispettare le tempistiche stabilite dalle normative vigenti.</p>
Azioni:		redazione degli atti e allegati, monitoraggi e rendicontazioni
Soggetti interni: Direzione Generale, Responsabili di Area		Soggetti esterni: Collegio revisori dei conti
Indicatore di risultato		Predisposizione atti per l'approvazione in CDG
Valore atteso		Rispetto della tempistica per l'approvazione degli adempimenti nei tempi di Legge
Termine previsto		31/12/2025
<b>Risultato pesatura</b>		

<b>Centro di Responsabilità: Area Finanziaria e Personale</b>	
Responsabile: rag. Ornella Cereda	
<b>Obiettivo n° 3</b>	
<b>Attività prevista</b>	<b>Bando assegnazione postazioni ambulanti settennali</b>  <b>Bando assegnazione postazioni ambulanti nelle giornate del Gran Premio</b>
Peso attribuito	<b>30</b> Tipo di obiettivo: strategico <input checked="" type="checkbox"/> – Sviluppo <input type="checkbox"/>
<b>Descrizione obiettivo</b>	Assegnazione postazioni ambulanti (8 postazioni settennali). Assegnazione postazioni ambulanti nelle giornate del Gran Premio (27 postazioni).
Azioni:	Ricognizione postazioni e redazione delle relative planimetrie. Confronto con Organizzazioni di categoria. Studio legislazione e redazione bando. Partecipazione incontri presso la Prefettura di Monza e Brianza (per ambulanti GP) Pubblicazione bandi in Amministrazione Trasparente. Ricezione delle richieste e relative istruttorie. Assegnazione delle postazioni e predisposizione delle concessioni. Emissione canoni di concessione.
Soggetti interni: Direzione Generale - Responsabile di Area e personale Area Finanziaria e Personale.	Soggetti esterni: Richiedenti – Prefettura di Monza e Brianza - Autorità di Pubblica Sicurezza - Polizia Locale – Guardie Ecologiche Volontarie - Carabinieri
Indicatore di risultato	Rilascio delle concessioni
Valore atteso	Rilascio delle concessioni
Termine previsto	Annuale
<b>Risultato pesatura</b>	

**Centro di Responsabilità: Area Tecnica**  
**Responsabile: Arch. Fabio Marco Berti**  
**Obiettivi 2025 – 2027**

**Personale in servizio a 01/01/2025:**

- 1 Funzionario con incarico di E.Q.;
- 2 Istruttori;
- 2 Operatori esperti.

**Uffici:**

- Manutenzione;
- Gestione del Verde;
- Gestione Immobili;

<b>Centro di Responsabilità: Area Tecnica</b>		
<b>Responsabile: arch. Fabio Marco Berti</b>		
<b>Obiettivo n° 4</b>		
<b>Oggetto</b>		<b>Gestione e valorizzazione del patrimonio naturale</b>
Peso attribuito	<b>35</b>	Tipo di obiettivo: strategico
<b>Descrizione obiettivo</b>		Assicurare la tutela e la valorizzazione del territorio e del paesaggio con particolare attenzione alle aree verdi, al fine di renderle più fruibili da parte dell'utenza secondo l'allegato A fase 1 dell'Accordo di Programma. Preso atto del protocollo d'intesa stilato fra Reggia di Monza ed Ersaf per la gestione degli interventi forestali di cui sopra per qualificazione forestale e ambientale e la valorizzazione del patrimonio forestale in scadenza nel 2025; Occorre avviare tutte le procedure per addivenire ad un rinnovo del protocollo ricalibrando gli obbiettivi su gli interventi sul verde per la chiusura degli interventi previsti dalla fase 1.
<b>Azioni:</b>		Realizzare tutte le azioni necessarie ai fini del rinnovo del protocollo d'Intesa tra Consorzio Villa reale e Parco di Monza ed ERSAF
Soggetti interni: Responsabile Area Tecnica e Direzione Generale		Soggetti esterni: Tecnici e Dirigenti dell'Ente Regionale per i Servizi all' Agricoltura e alle Foreste
Indicatore di risultato		Rispetto dei tempi per il rinnovo e la ricalibrazione delle modalità di intervento
Valore atteso		Protocollo d'Intesa rinnovato e conseguente Riqualficazione delle aree verdi
Termine previsto		31/12/2025
<b>Risultato pesatura</b>		

<b>Centro di Responsabilità: Area Tecnica</b>		
<b>Responsabile: arch. Fabio Marco Berti</b>		
<b>Obiettivo n° 5</b>		
<b>Oggetto</b>		<b>Gestione manutenzioni</b>
Peso attribuito	<b>35</b>	Tipo di obiettivo: strategico <input checked="" type="checkbox"/> – Sviluppo <input type="checkbox"/>
<b>Descrizione obiettivo</b>		<p>Predisposizione ed attuazione di iniziative necessarie per raggiungere gli obiettivi individuati dalla legislazione vigente, dei relativi strumenti di attuazione nel campo della valorizzazione e conservazione del patrimonio naturale ed immobiliare,</p> <p>Sopralluoghi al fine di effettuare i rilievi dello stato degli immobili al fine di programmare gli interventi di manutenzione.</p> <p>Gestione e manutenzione dei beni mobili ed immobili provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio presente nell'Area Monumentale.</p>
Azioni:		<p>Analisi esigenze, stesura capitolati tecnici, esecuzione procedure di affidamento con l'area Amministrativa Legale e Patrimonio, CUC provincia, organizzazione degli interventi, verifica corretta esecuzione.</p> <p>Gestione interventi urgenti.</p>
Soggetti interni: Responsabili di Area e Direzione Generale		Soggetti esterni: professionisti esterni e ditte esecutrici degli interventi.
Indicatore di risultato		Pianificazione interventi e relativa esecuzione per garantire il corretto funzionamento.
Valore atteso		Corretta esecuzione interventi programmati ed effettuati.
Termine previsto		31/12/2025
<b>Risultato pesatura</b>		

<b>Centro di Responsabilità: Area Tecnica</b>		
<b>Responsabile: arch. Fabio Marco Berti</b>		
<b>Obiettivo n° 6</b>		
<b>Oggetto</b>		<b>Inclusione sociale attraverso una migliore accessibilità</b>
Peso attribuito	<b>30</b>	Tipo di obiettivo: strategico <input checked="" type="checkbox"/> – Sviluppo <input type="checkbox"/>
<b>Descrizione obiettivo</b>		Valutazione barriere architettoniche presso l'ingresso Cascina Costa Alta al fine di attuare obiettivi di inclusione sociale delle persone con disabilità.

	Miglioramento e fruibilità degli spazi con eliminazione barriere architettoniche ai fini della fruizione alle persone con disabilità mediante la realizzazione di un nuovo ingresso pedonale.
Azioni:	Valutazione stato di fatto e progettazione interventi da eseguire.
Soggetti interni: Responsabili di Area e Direzione Generale	Soggetti esterni: Mibac, Parco valle del Lambro e Imprese appaltatrici
Indicatore di risultato	Pianificazione interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
Valore atteso	Eliminazione barriere architettoniche.
Termine previsto	31/12/2025
<b>Risultato pesatura</b>	

**Centro di Responsabilità: Area Amministrativa, Legale e gestione del Patrimonio**  
**Responsabile: dott. Andrea D'Aquila**  
**Obiettivi 2025 – 2027**

**Personale in servizio al 01/01/2025:**

- 1 Dirigente (fuori dotazione organica);
- 1 Istruttore;

**Uffici:**

- Gestione amministrativa e legale;
- Gestione del patrimonio;
- Gestione concessioni;
- Gestione bandi gara e concessioni;
- Servizi assicurativi.

<b>Centro di Responsabilità: Area Amministrativa, Legale e Gestione Patrimoniale</b>	
<b>Responsabile: dott. Andrea D'Aquila</b>	
<b>Obiettivo n° 7</b>	
<b>Oggetto</b>	Anticorruzione e trasparenza
Peso attribuito	<b>30</b>
	Tipo di obiettivo: strategico ■ – Sviluppo □
<b>Descrizione obiettivo</b>	Promuovere la prevenzione della corruzione, l'integrità e la trasparenza, quali misure a protezione del valore pubblico.  Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche attinenti alla prevenzione della corruzione.
Azioni:	Realizzare le azioni e gli interventi previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027.
Soggetti interni: Responsabile di Area e Direzione Generale	Soggetti esterni: Nucleo di Valutazione, ANAC, ORAC
Indicatore di risultato	Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027.
Valore atteso/target	100%
Termine previsto	Annuale
<b>Risultato pesatura</b>	

<b>Centro di Responsabilità: Area Amministrativa, Legale e Gestione Patrimoniale</b>		
<b>Responsabile: dott. Andrea D'Aquila</b>		
<b>Obiettivo n° 8</b>		
<b>Oggetto</b>	Miglioramento dell'economicità dell'azione amministrativa	
Peso attribuito	<b>40</b>	Tipo di obiettivo: strategico <input checked="" type="checkbox"/> – Sviluppo <input type="checkbox"/>
<b>Descrizione obiettivo</b>	Garantendo i livelli di trasparenza e correttezza anche nelle procedure di affidamento diretto secondo i principi introdotti dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in particolar modo articolo 50, comma 1 lettere a) e b), con riferimento al 2024, migliorare l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa.	
Azioni:	Analisi di mercato ricercando soluzioni migliorative dal punto di vista dell'efficienza e dell'efficacia della gestione dei servizi necessari alla gestione del Parco e della Reggia.	
Soggetti interni: Responsabili di Area e Direzione Generale	Soggetti esterni: destinatari dei servizi.	
Indicatore di risultato	1) Minore utilizzo di risorse economiche per la gestione dei servizi su indicati, rispetto al 2024; 2) Avvio concessioni con modalità innovative.	
Valore atteso/target	100%	
Termine previsto	Annuale	
<b>Risultato pesatura</b>		

<b>Centro di Responsabilità: Area Amministrativa, Legale e Gestione Patrimoniale</b>		
<b>Responsabile: dott. Andrea D'Aquila</b>		
<b>Obiettivo n° 9</b>		
<b>Oggetto</b>	Rapporti con la SUA	
Peso attribuito	<b>30</b>	Tipo di obiettivo: strategico <input checked="" type="checkbox"/> – Sviluppo <input type="checkbox"/>
<b>Descrizione obiettivo</b>	Gestione rapporti con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Monza e Brianza.  Predisposizione atti amministrativi prodromici alla pubblicazione delle procedure d'appalto e delle Concessioni, da parte della SUA, entro 10 giorni dalla consegna degli atti tecnici da parte dell'Area Tecnica o dei consulenti.	
Azioni:	Monitoraggio della redazione delle attività tecniche prodromiche alla pubblicazione degli appalti e Concessioni	

Soggetti interni: Responsabile di Area e Direzione Generale	Soggetti esterni: Nucleo di Valutazione
Indicatore di risultato	Rispetto della tempistica suindicata.
Valore atteso/target	100%
Termine previsto	Annuale
<b>Risultato pesatura</b>	

**Centro di Responsabilità: Area Valorizzazione**  
**Responsabile dr. Corrado Beretta**  
**Obiettivi 2025-2027**

**Personale in servizio a 01/01/2025:**

- **1 Funzionario con incarico E.Q.;**
- **3 Istruttori;**
- **1 Istruttore a distacco da Regione Lombardia;**
- **1 Operatore esperto.**

**Uffici:**

***AREA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE***

**SETTORE GESTIONE EVENTI, ATTIVITA' CULTURALI E MOSTRE**

PROMOZIONE E CONCESSIONE SPAZI VIDEO, FOTO

IMMOBILI VILLA REALE, ORANGERIE, TEATRO DI CORTE, CAPPELLA REALE, VILLA MIRABELLO,  
PARCO E GIARDINI REALI

CUSTODIA DEL PARCO E GIARDINI REALI

ATTIVITA' ESPOSITIVE

**SETTORE ATTIVITA' MUSEALI VILLA REALE**

ACCOMPAGNAMENTO E VISITE GUIDATE PERCORSO MUSEALE

COORDINAMENTO ATTIVITÀ DIDATTICA

COORDINAMENTO TICKETING

CONSERVAZIONE DEI BENI ARREDI MOBILI

**SETTORE COMUNICAZIONE**

WEB SOCIAL MEDIA

FUNDRAISING E PARTNERSHIP

UFFICIO RAPPORTI CON PUBBLICO

UFFICIO PROMOZIONE TURISTICA

UFFICIO IMMAGINE

UFFICIO STAMPA

**DIREZIONE GENERALE**

SEGRETERIA

<b>Centro di Responsabilità: Area Valorizzazione e Fruizione</b>		
<b>Responsabile dr. Corrado Beretta</b>		
<b>Obiettivo n° 10</b>		
<b>Oggetto</b>	REGGIA DI MONZA: RECUPERO IDENTITA' DEL COMPLESSO MONUMENTALE.	
Peso attribuito	<b>30</b>	Tipo di obiettivo: strategico <input checked="" type="checkbox"/> – Sviluppo <input type="checkbox"/>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<p>La Reggia di Monza, nel suo unicum, con la Villa, i Giardini e il Parco, ha dimostrato nel tempo una capacità di aggregazione straordinaria, adattandosi ai gusti e alle esigenze dei suoi fruitori, facendo riscoprire un'identità storico culturale del complesso monumentale e creando e sviluppando un ecosistema territoriale potenziale di grande forza ma ancora molto fragile nella sua struttura.</p> <p>Obiettivo per il triennio 2025 - 2027 è quello di rafforzare la programmazione di conservazione e di valorizzazione integrandola con attività culturali in diverse discipline artistiche che possano consolidare la gestione dei beni affidati al Consorzio Villa Reale e Parco.</p> <p>È con questo spirito che lo sforzo sarà quello di raggiungere un più elevato grado di percezione dell'identità dei luoghi: la Villa Reale, i Giardini e il Parco. Il Progetto si consoliderà, integrando meglio il distretto culturale di appartenenza, con la presenza di visitatori lombardi ma anche di turisti italiani e stranieri creando un'unica ed integrata offerta storico-culturale, paesaggistico/ambientale e sociale della Reggia. Il vuoto identitario causato da molteplici lutti ed abbandoni ha contribuito, negli ultimi decenni, a creare una percezione poco responsabile e riduttiva dell'intero complesso monumentale determinandone la fragilità e la disarticolata gestione.</p> <p>È possibile dare un segnale di svolta cambiando l'immagine quotidiana di un luogo se e solo se si interviene sul complesso degli usi che se ne fa, delle funzioni, degli eventi culturali, ambientali e sociali adottando una regia unitaria e coerente con la storia e la vita dei luoghi come elemento di rievocazione del genius loci (Masterplan, 2023).</p>	
<b>Azioni:</b>	<p>È necessario agire contemporaneamente su più linee di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proiettare la Villa Reale, i Giardini e il Parco su una valorizzazione che deve essere al contempo locale, nazionale e internazionale. Questa può essere ottenuta attraverso l'esercizio di un progetto scientifico di lungo periodo, a sua volta formato da un programma dettagliato di attività culturali e ambientali permanenti e temporanee, che siano in grado di associare al complesso quel valore unitario e pienamente percepito dai visitatori del futuro su uno spazio temporale congruo rispetto alla</li> </ul>	

	<p>tempistica di realizzazione di tutti gli interventi finanziati dall'Accordo di Programma, di stimolare un'ampia utenza potenziale da quella locale a quella internazionale;</p> <p>- di "costruire" e incardinare la valorizzazione attorno alla storia (antica, moderna e contemporanea) ed ai valori culturali del Complesso.</p> <p>- di "costruire" la valorizzazione nazionale e metropolitano del complesso a funzioni collegate agli usi del Parco sotto i profili botanici, di ricerca, di salute, di benessere, di formazione, di enogastronomia e sportivi.</p> <p>Le tre linee di lavoro sono ovviamente intrinsecamente connesse alle funzioni di tutela e di conservazione del patrimonio culturale e ambientale del complesso.</p> <p>La programmazione culturale nel prossimo triennio prevede lo sviluppo delle relazioni con le altre Regge italiane ed europee, con musei nazionali ed internazionali e altre istituzioni culturali. Sono obiettivi primari nella strategia della programmazione culturale promuovendo anche le relazioni e convenzioni tra Istituti e luoghi di Cultura, ambiti museali di prestigio, nazionali ed internazionali.</p> <p>Particolare attenzione sarà posta nella valorizzazione di un programma culturale ed artistico del Corpo centrale della Villa Reale, che è gestito direttamente dal Consorzio.</p> <p>Durante il triennio 2025-2027 saranno realizzate iniziative culturali in diverse discipline artistiche al fine di valorizzare la Villa, i Giardini e il Parco.</p> <p>Nell'ambito delle iniziative di comunicazione e promozione del complesso monumentale della Reggia di Monza proseguiranno alcune azioni ed eventi divenuti ormai appuntamenti annuali che il Consorzio promuove con la collaborazione di altri enti territoriali.</p>
Soggetti interni: Responsabile di Area e Direzione Generale	Soggetti esterni: Soggetti esterni: Enti consorziati, Comitato scientifico, Istituti e luoghi della Cultura italiani ed esteri
Indicatore di risultato	Recupero graduale dell'identità dei luoghi
Valore atteso	Ricostruire una identità unitaria del Parco e della Villa Reale fornirà il substrato necessario per rendere sostenibili le proposte di finanziamento pubbliche e private.
Termine previsto	31/12/2027
<b>Risultato pesatura</b>	

**Centro di Responsabilità: Area Valorizzazione e Fruizione**

Responsabile dr. Corrado Beretta

**Obiettivo n° 11**

<b>Oggetto</b>	VILLA REALE DI MONZA NEL SISTEMA MUSEALE	
Peso attribuito	<b>30</b>	Tipo di obiettivo: ■ strategico– Sviluppo ■
<b>Descrizione obiettivo</b>	<p>Nel corso del 2025 verranno attivate le azioni propedeutiche al fine della creazione del museo della Villa Reale. Verrà costituito un gruppo di lavoro che indicherà gli obiettivi e le priorità da raggiungere negli ambiti della valorizzazione della collezione di arredi storico artistici di proprietà statale. Nel 2025-2027 si lavorerà anche alla riorganizzazione dei depositi della Villa Reale e proseguiranno le campagne di restauro di beni mobili e arredi.</p> <p>In collaborazione con il Ministero della Cultura, nel periodo 2025-2027, proseguiranno le attività di studio, ricerca sul tema degli arredi e i beni mobili, presupposto per valutare nuove azioni di valorizzazione e fruizione. Sarà posta particolare attenzione all'implementazione di progetti tesi all'inclusività e all'accessibilità nell'esperienza di visita. Le attività saranno promosse con il supporto di enti e associazioni.</p>	
Azioni:	Definizione della pratica Museo Villa Reale. Implementazione azioni di valorizzazione e fruizione. Attivazione attività didattiche. Implementazione attività espositive.	
Soggetti interni: Responsabile di Area Valorizzazione, Amministrativa e legale e Direzione Generale	Soggetti esterni: MIC, Regione Lombardia, Comitato Scientifico.	
Indicatore di risultato	Ingresso nel sistema museale lombardo dell'istituto e luogo di cultura Villa Reale. Ingresso nel sistema museale nazionale.	
Valore atteso	Incremento della fruizione, accessibilità e inclusività del percorso museale. Nuove linee di finanziamento.	
Termine previsto	31/12/2027	
<b>Risultato pesatura</b>		

<b>Centro di Responsabilità: Area Valorizzazione e Fruizione</b>	
<b>Responsabile dr. Corrado Beretta</b>	
<b>Obiettivo n° 12</b>	
<b>Oggetto</b>	TEATRO DI CORTE: VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO
Peso attribuito	<b>10</b> Tipo di obiettivo: strategico <input type="checkbox"/> – Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<p>Una volta acquisite le autorizzazioni al pubblico spettacolo l'ente consortile avvierà attività di valorizzazione del complesso composto da Teatro di Corte e pertinenze (corte e sala conferenze). Nel corso del 2025 saranno attivate azioni propedeutiche di definizione per utilizzo degli spazi. Di intesa con il Comitato Scientifico verrà avviata una procedura di definizione delle attività e della curatela artistica del complesso del Teatro di Corte.</p> <p>Saranno attivate azioni di collaborazione con enti e istituti di cultura al fine della redazione di un programma culturale.</p>
Azioni:	<p>Sarà sviluppato un programma di eventi, attività culturali, divulgative e didattiche, inizialmente light e via via sempre più strutturato, come spettacoli, mostre, conferenze e presentazioni di alto livello qualitativo e di respiro internazionale.</p> <p>Saranno implementate azioni tese a uniformare il percorso di visita e conoscenza con gli altri spazi del corpo centrale, Appartamenti Reali e privati, Sale di rappresentanza).</p>
Soggetti interni: Responsabile di Area Valorizzazione, Tecnica, Finanziaria e Direzione Generale	Soggetti esterni: Istituti e luoghi della Cultura
Indicatore di risultato	Intercettare e attirare appassionati di teatro e danza da un territorio più ampio rispetto a quello di Monza e della sua Provincia. L'offerta culturale potrà raggiungere e interessare appassionati di musei e arte, frequentatori di festival musicali e concerti su tutto il territorio nazionale.
Valore atteso	Posizionamento del complesso Teatro di Corte della Reggia come contenitore di cultura diffusa
Termine previsto	31/12/2026
<b>Risultato pesatura</b>	

<b>Centro di Responsabilità: Area Valorizzazione e Fruizione</b>		
<b>Responsabile dr. Corrado Beretta</b>		
<b>Obiettivo n° 13</b>		
<b>Oggetto</b>	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO DELLA COLLEZIONE DEGLI ARREDI STORICI DELLA VILLA REALE DI MONZA	
Peso attribuito	<b>15</b>	Tipo di obiettivo: strategico <input checked="" type="checkbox"/> – Sviluppo <input type="checkbox"/>
<b>Descrizione obiettivo</b>	Mantenimento e conservazione degli arredi mobili storici artistici facenti parte delle collezioni di proprietà statale. In collaborazione con il Ministero della Cultura, nel periodo 2025-2027, proseguiranno le attività di studio, ricerca sul tema degli arredi e i beni mobili, presupposto per valutare nuove azioni di valorizzazione e fruizione.	
Azioni:	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Avvio azioni di recupero, manutenzione e restauro degli arredi;</li> <li>▪ Redazione atti, attività di comunicazione dei lavori eseguiti</li> <li>▪ Ricognizione, conoscenza, organizzazione dei documenti storici iconografici, cartografici, documentali riguardante il patrimonio delle collezioni degli arredi mobili.</li> <li>▪ Gestione delle istruttorie relative all'affidamento degli incarichi professionali a restauratori.</li> <li>▪ Gestione dei lavori durante le campagne di restauro conservativo.</li> </ul>	
Soggetti interni: Responsabile di Area e Direzione Generale	Soggetti esterni: MIC, Istituti e luoghi della Cultura enti.	
Indicatore di risultato	Ricollocamento arredi, completamento e manutenzione in collaborazione con MIC.	
Valore atteso	Implementazione valorizzazione, fruizione delle collezioni degli arredi storico artistici della Villa Reale di Monza.	
Termine previsto	31/12/2027	
<b>Risultato pesatura</b>		

**Centro di Responsabilità: Area Valorizzazione e Fruizione**

Responsabile dr. Corrado Beretta

**Obiettivo n° 14**

<b>Oggetto</b>	MASTERPLAN AVVIO FASE C E COORDINAMENTO AZIONI DI COMUNICAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA	
Peso attribuito	<b>15</b>	Tipo di obiettivo: strategico <input checked="" type="checkbox"/> – Sviluppo <input type="checkbox"/>
<b>Descrizione obiettivo</b>	Valorizzazione e supporto alle fasi di attuazione del Accordo di Programma e Masterplan. In attuazione la fase C del MASTERPLAN. Saranno attività azioni propedeutiche alla realizzazione dell'hub del Orangerie, attività su implementazione dei paesaggi esistenti, attivate azioni di recupero degli immobili Villa Mirabello, Ingressi Parco, restauro Cappella Reale  Definizione strategie di comunicazione.  Realizzazione di iniziative di carattere divulgativo di conoscenza delle azioni dell'Accordo e azioni attuative.	
Azioni:	Restauri beni mobili, attività di gestione di campagne di comunicazione.	
Soggetti interni: Responsabile di Area, Amministrativa e legale, Tecnica e Direzione Generale	Soggetti esterni: Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Monza	
Indicatore di risultato	Avvio attività recupero conservativo. Numero azioni, numero iniziative.	
Valore atteso	Diffusione azioni di valorizzazione conseguente.	
Termine previsto	31/12/2026	
<b>Risultato pesatura</b>		